

Per ciò che concerne la determinazione del patrimonio iniziale, le sue componenti ed il valore da attribuirsi a ciascuna di esse, il legale rappresentante della Fondazione, nel corso del 1999, come previsto dall'art. 1 comma 3 del D. Lgs 20 luglio 1999 n. 273, ha provveduto a chiedere la nomina di un esperto al Tribunale di Milano per la redazione di una relazione di stima.

Le risultanze patrimoniali della relazione di stima redatta dal prof. Giuseppe Farneti costituiscono i saldi iniziali dell'esercizio 2000.

Al fine di consentire un omogeneo raffronto sono state effettuate alcune riclassificazioni delle poste dello stato patrimoniale al 31/12/1999, senza peraltro modificare la misura del Patrimonio netto.

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile.

Si è ritenuto di dare evidenza anziché al risultato dell'esercizio alla "variazione del patrimonio netto disponibile" della Fondazione. Tale impostazione è conforme con gli schemi di bilancio redattati a livello internazionale dalle "not for profit organizations" allo scopo di dare più corretta rappresentazione all'andamento dell'esercizio. Infatti le norme vigenti non consentono di contabilizzare nel conto economico dell'esercizio i contributi dei fondatori in conto patrimonio destinati a finanziare anche l'attività culturale dell'esercizio in cui sono stati erogati.

La scelta di metodo appare corretta in applicazione prospettica, non essendo pervenuti nell'esercizio in esame contributi di tale natura.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2000 sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c..

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, senza procedere a compensazioni.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In merito a quanto sopra esposto, si è ritenuto evidenziare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio come di seguito riportato.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

In particolare si evidenzia che:

- il costo di redazione della perizia di trasformazione, con utilità pluriennale, è stato iscritto nell'attivo ed è ammortizzato in un periodo di 5 esercizi.
- le licenze sono state ammortizzate con aliquota annua del 20%.

Il valore del diritto di concessione dell'immobile denominato "Palazzo dell'Arte" in Milano, Via Alemagna 6 è stato mantenuto nell'importo di L. 37.850.000.000.

il marchio appostato a valore simbolico è stato mantenuto nell'importo indicato nella perizia di determinazione del patrimonio della Fondazione.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali presenti alla data di trasformazione sono state iscritte nei valori indicati dalla perizia di stima.

Le immobilizzazioni materiali acquistate successivamente a tale data sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Il fondo svalutazione crediti è rimasto invariato rispetto a quanto previsto nella relazione di stima sul patrimonio della Fondazione.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.
Ratei e risconti	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
Rimanenze magazzino	Le rimanenze sono state iscritte al valore della perizia di stima e sono come di seguito evidenziate: <ul style="list-style-type: none">- scorte di materiale librario; si tratta di libri, cataloghi e ad altre pubblicazioni predisposte dalla Fondazione in occasione delle mostre tenutesi nel corso degli anni. Tale materiale non è destinato alla commercializzazione, ma viene donato ai visitatori nel corso delle loro visite culturali. La dotazione è invariata nel corso dell'anno.- Scorte di materiale in allestimento: si tratta di materiale utilizzato nell'allestimento di mostre nel corso degli anni e che il perito ha provveduto a svalutare nella quasi totalità; il valore residuo è stato totalmente svalutato nel presente esercizio.- Mostre itineranti: si tratta di materiale utilizzato nel corso degli anni per l'organizzazione di mostre che ad oggi non ricopre nessun valore e che è stato già completamente svalutato in sede di perizia.
Fondi per rischi e oneri	Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono de-

terminabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In particolare il fondo "spese future" è stato stimato dal perito nominato con riferimento al 31/12/1999 per rappresentare le somme stanziare dall'Ente nell'ambito del proprio budget complessivo per l'attività, la cui composizione di spesa, in alcuni casi, è risultata indefinita con riferimento ai singoli creditori. Infatti all'atto della delibera per la realizzazione di una data mostra si è determinato a priori l'ammontare della spesa da sostenere e solo successivamente si è potuto determinare l'ammontare preciso delle spese in relazione ai singoli fornitori.

Si rileva inoltre che il "fondo rischi generici", già presente anch'esso nella perizia di stima e stanziato con l'obiettivo della copertura di eventuali discrasie contabili che possono originarsi nel periodo transitorio del passaggio dalla contabilità pubblica a quella privata, risulta, ad oggi, prudenzialmente da mantenersi nell'importo originario. Lo stesso fondo fronteggia anche il rischio connesso al contenzioso esistente con il precedente direttore generale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto di quanto pagato per i dipendenti che hanno cessato il loro rapporto di lavoro con la Fondazione nell'anno, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti all'atto dell'effettuazione degli stessi. Si tratta di ricavi relativi ad affitti di spazi per l'organizzazione di mostre attinenti alle finalità della Fondazione ed alla concessione di spazi per la gestione del bar e del book shop.

Tra gli altri ricavi e proventi sono ricompresi:

- il contributo annuale dello Stato;
- il contributo annuale del Comune di Milano;
- gli eventuali contributi dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali;

- i contributi e le assegnazioni di enti, associazioni e privati italiani e stranieri;

- i contributi ed assegnazioni di Stati stranieri ed organizzazioni internazionali pubbliche e private.

Tutti i contributi di cui sopra sono utilizzati per il raggiungimento delle finalità statutarie della Fondazione.

Impegni, garanzie, rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<i>Organico</i>	<i>31/12/1999</i>	<i>31/12/2000</i>	<i>Variazioni</i>
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	14	13	-1
Operai	0	0	0
Altri	2	2	0
	17	16	-1

I contratti di lavoro applicati sono i seguenti:

- per quanto riguarda il direttore generale si tratta di un contratto equiparato a dirigente generale dello stato "C" non contrattualizzato;
- per il personale, fino alla sottoscrizione del contratto di tipo privato, si tratta di contratto di personale di enti pubblici non economici (parastato);
- per i portieri si tratta di contratto nazionale portieri integrato dal contratto dei portieri del Comune di Milano.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 1/12/2000	Lit	37.970.619.776
Saldo al 31/12/1999	Lit	37.851.000.000
Variazioni	Lit	<u>119.619.776</u>

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/1999	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2000
Diritti d'utilizzo opere dell'ingegno		8.363.400	0	1.672.680	6.690.720
Concessioni, licenze, marchi	37.851.000.000	0	0	0	37.851.000.000
Altre		141.286.320	0	28.357.264	112.929.056
	37.851.000.000	149.649.720	0	30.029.944	37.970.619.776

I diritti di utilizzo di opere dell'ingegno si riferiscono agli acquisti di applicativi software che si è proceduto ad ammortizzare in 5 anni sulla base della presunta durata di utilizzazione

Il diritto d'uso dell'immobile di Milano, Via Alemagna 6 è iscritto al medesimo valore della stima del prof. Farneti.

Il marchio viene mantenuto al valore determinato in sede di perizia di trasformazione in quanto ritenuto significativo di una adozione valutativa puramente simbolica.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono agli oneri di redazione della perizia di stima del patrimonio netto della Fondazione che sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2000	Lit	3.705.206.741
Saldo al 31/12/1999	Lit	3.742.907.065
Variazioni	Lit	<u>(37.700.324)</u>

Attrezzature

Si tratta di mobili e macchine per ufficio e di strumentazione tecnica.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/1999	182.582.458
Acquisizione dell'esercizio	45.616.610
Ammortamenti dell'esercizio	(83.316.934)
Saldo al 31/12/2000	144.882.134

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nei prospetto precedente sono stati calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo ed in linea con quelle previste dalla normativa fiscale vigente.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con l'aliquota ridotta del 50%.

Patrimonio artistico

Nella voce in analisi sono riscalate le seguenti immobilizzazioni materiali:

Materiale bibliografico	61.014.607
Opere d'arte e documentazione storica	3.476.300.000
Materiale museo design	23.010.000
Totale	<u>3.560.324.607</u>

La voce "materiale bibliografico" ricomprende gli acquisti di collane di opere bibliografiche, di libri d'arte e di pubblicazioni curate dalla Fondazione.

La voce "opere d'arte e documentazione storica" ricomprende tutte le opere di valore artistico di proprietà della Fondazione.

La voce "materiale per il museo design" ricomprende materiale di archivio relativo a mobili per arredo realizzati nel periodo 1950 – 1980

Considerata la natura dei beni suddetti, gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento.

L'importo iscritto, rimasto invariato rispetto al 31/12/1999, riflette il valore stimato dal perito.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2000	Lit	572.127.520
Saldo al 31/12/1999	Lit	518.488.190
Variations	Lit	<u>53.639.330</u>

Crediti

Descrizione	31/12/1999	Incremento	Decremento	31/12/2000
Crediti verso assicurazioni	515.921.930	80.150.700	(26.511.370)	569.561.260
Altri	2.566.260			2.566.260
Totale	518.488.190	80.150.700	(26.511.370)	572.127.520

Il credito verso assicurazioni è rappresentato dal credito nei confronti della RAS Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.a, a fronte di una polizza collettiva ai fini del trattamento di fine rapporto di lavoro.

Il credito subordinato si è incrementato per L. 80.150.700 per effetto dei premi versati e del rendimento sull'investimento finanziario maturato nell'anno e si è decrementato per l'utilizzo connesso al trasferimento ad altro Ente di un dipendente.

1C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2000	Lit	159.932.376
Saldo al 31/12/1999	Lit	160.872.120
Variazioni	Lit	<u>(939.744)</u>

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Il valore illustrato è riferito alle sole scorte di materiale librario.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2000	Lit	1.095.892.084
Saldo al 31/12/1999	Lit	1.693.665.808
Variazioni	Lit	<u>(597.773.724)</u>

Il saldo è integralmente riferito a crediti entro i 12 mesi il cui dettaglio è il seguente

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso fondatori	717.047.130			717.047.130
Verso altri	378.844.954			378.844.954
Totale	1.095.892.084			1.095.892.084

Il credito verso fondatori è integralmente nei confronti del Comune di Milano, prevalentemente dovuto al rimborso degli oneri sostenuti per la ristrutturazione del Palazzo dell'Arte. I crediti verso altri sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Crediti verso Stato ed enti	212.000.000
Crediti diversi	285.467.811
Fondo svalutazione crediti	(118.622.857)
Totale	378.844.954

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione, invariato rispetto al periodo precedente, di L. 118.622.857.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2000	Lit	5.921.197.325
Saldo al 31/12/1999	Lit	3.991.901.360
Variazioni,	Lit	<u>1.929.295.965</u>

Descrizione	31/12/1999	31/12/2000
Depositi bancari	3.985.129.360	5.921.197.325
Denaro e altri valori in cassa	6.772.000	
Totale	3.991.901.360	5.921.197.325

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori di cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2000	Lit	124.270.860
Saldo al 31/12/1999	Lit	991.393
Variazioni	Lit	<u>123.279.467</u>

La composizione della voce, che non ricomprende partite aventi durata superiore a cinque anni è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Interessi attivi Banca Intesa Cariplo	124.163.016
Interessi attivi Banca d'Italia	107.844
Totale	124.270.860

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2000	Lit	45.016.183.720
Saldo al 31/12/1999	Lit	43.570.483.474
Variazioni	Lit	<u>1.445.700.246</u>

A1) Patrimonio netto disponibile

Saldo al 31/12/2000	Lit	7.166.183.720
Saldo al 31/12/1999	Lit	5.720.483.474
Variazioni	Lit	<u>1.445.720.246</u>

Descrizione	31/12/1999	Incrementi	Decrementi	31/12/2000
Patrimonio Netto disponibile	5.720.483.474	0	0	5.720.483.474
Variazione del Patrimonio Netto disponibile	0	1.445.700.246	0	1.445.700.246
	5.720.483.474	1.445.700.246	0	7.166.183.720

A2) Patrimonio netto indisponibile

Saldo al 31/12/2000	Lit	37.850.000.000
Saldo al 31/12/1999	Lit	37.850.000.000
Variazioni	Lit	<u>--</u>

Descrizione	31/12/1999	Incrementi	Decrementi	31/12/2000
Patrimonio Netto mindisponibile	37.850.000.000	0	0	37.850.000.000

Detta voce riflette il valore del diritto d'uso permanente dell'immobile di Milano, Via Alemagna 6.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2000	Lit	2.555.120.115
Saldo al 31/12/1999	Lit	2.800.000.000
Variazioni	Lit	<u>(244.879.885)</u>

Il dettaglio della voce "fondo rischi ed oneri" è di seguito riportata:

Descrizione	31/12/1999	Incrementi	Decrementi	31/12/2000
Per il personale	220.000.000	100.000.000		320.000.000
Per contenziosi	350.000.000	0	(73.205.040)	276.794.960
Per rischi generici	956.717.558	0	0	956.717.558
Per accertamenti IRPEG ILOR	0	500.000.000	0	500.000.000
Per spese future	1.273.282.442	0	(771.674.845)	501.607.597
	2.800.000.000	600.000.000	(844.879.885)	2.555.120.115

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti per rischi manifestatisi nell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio a fronte di posizioni che hanno trovato la propria definizione nell'anno 2000.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2000	Lit	610.945.442
Saldo al 31/12/1999	Lit	590.784.927
Variazioni	Lit	<u>20.160.515</u>

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	48.256.928
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(28.096.413)
Totale variazioni	20.160.515

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2000 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di quanto pagato per i dipendenti che hanno cessato nell'anno il loro rapporto di lavoro con la Fondazione.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2000	Lit	1.287.543.805
Saldo al 31/12/1999	Lit	998.557.535
Variazioni	Lit	<u>288.986.270</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	1.014.616.792			1.014.616.792
Debiti tributari	271.055.239			271.055.239
Debiti verso istituti di previdenza	1.871.774			1.871.774
	1.287.543.805			1.287.543.805

I debiti verso fornitori si riferiscono a posizioni debitorie nei confronti di terzi per forniture di materiale o prestazioni di servizi connessi all'attività della Fondazione ed alle problematiche affrontate per la trasformazione da Ente pubblico a persona giuridica di diritto privato.

I debiti tributari sono così composti:

Verso Erario per imposte dell'esercizio	233.202.317
Verso Erario per IRPEF	29.852.922
Verso erario per altre imposte e tasse	8.000.000
Totale	271.055.239

Il debito verso Erario per imposte dell'esercizio è al netto delle ritenute d'acconto subite, pari a L. 45.963.196.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2000	Lit	79.453.600
Saldo al 31/12/1999	Lit	0
Variazioni	Lit	<u>79.453.600</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2000, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Essi sono riferiti nella quasi totalità al risconto all'esercizio 2001 del contributo ricevuto dalla Regione Lombardia per l'organizzazione di una mostra che si terrà nel prossimo anno (L. 75.000.000).

Conto economico

In considerazione della circostanza che l'anno 2000 configura il primo anno di attività nella forma giuridica di Fondazione di diritto privato non è risultato possibile effettuare il confronto con l'esercizio precedente.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2000 Lit 5.951.250.196

Descrizione	31/12/2000
Ricavi biglietteria e diversi	429.480.100
Ricavi per locazione spazi	479.852.316
Contributi	5.041.917.780
	<u>5.951.250.196</u>

I contributi risultano così ripartiti:

Ministero per i beni e le attività culturali	3.800.000.000
Comune di Milano	150.000.000
Regione Lombardia	1.075.000.000
Altri soggetti	16.917.780
	<u>5.041.917.780</u>

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2000 Lit 4.450.300.104

Descrizione	31/12/2000
Materie prime, sussidiarie e merci	293.573.273
Servizi	2.606.928.108
Salari e stipendi	666.878.353
Oneri sociali	113.082.573
Trattamento di fine rapporto	48.256.928
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	30.029.944
Ammortamento immobilizzazioni materiali	84.256.678
Altri accantonamenti	600.000.000
Oneri diversi di gestione	7.294.247
	<u>4.450.300.104</u>

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano a L. 293.573.273 e sono strettamente correlati alla realizzazione delle attività della Fondazione. La quota parte più significativa è legata ai consumi di energia elettrica (L. 217.490.000).

Costi per servizi

I costi per servizi sono così costituiti:

Costi per mostre ed esposizioni	746.095.128
Spese di vigilanza	475.070.460
Spese di riscaldamento	262.496.262
Manutenzioni	222.395.377
Consulenze legali notarili ed amministrative	198.349.400
Costi per funzionamento organi della Fondazione	147.400.652
Spese di pulizia	144.755.430
Consulenza architettonica	99.116.800
Altri	311.248.599

Totale

2.606.928.108

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente connessa alla normale dinamica contrattuale, comprensiva di salari e stipendi, contributi ed accantonamento al fondo indennità di fine rapporto.

Altri accantonamenti

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha proceduto ad accantonare L. 100.000.000 per possibili ulteriori debiti che potranno sorgere con il personale nella ridefinizione contrattuale attualmente ancora in corso e L. 500.000.000 per accertamenti IRPEG ed ILOR relativi ad annualità precedenti in corso di impugnazione avanti alla Commissione Tributaria Provinciale.

Oneri diversi di gestione

Si tratta di oneri tributari indiretti, di competenza dell'esercizio, gravanti sulla Fondazione.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2000 Lit 208.172.876

Si tratta degli interessi attivi sul conto corrente acceso presso Banca Intesa Cariplo e dei proventi derivanti dalla rivalutazione e dal rendimento dei premi versati per l'assicurazione del T.R.F. del personale alla R.A.S

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2000 Lit 15.742.791

Descrizione	31/12/2000
Proventi straordinari	39.394.293
Oneri straordinari	(23.651.502)
Totale	15.742.791

Si tratta di sopravvenienze attive e passive manifestatesi nell'anno

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2000 Lit 279.165.513

Si riferiscono all'IRPEG determinata sull'imponibile dell'attività di ente commerciale della Fondazione ed all'IRAP.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale

<i>Qualifica</i>	<i>Compenso</i>
Amministratori	10.530.000
Collegio sindacale	13.572.000

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione

Prof. Augusto Morello

FONDAZIONE «LA TRIENNALE» DI MILANO

ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA